



**“Consiglio regionale della Campania”**

XI LEGISLATURA

---

**PROPOSTA DI LEGGE**

**N. REGISTRO GENERALE 95 del 22/04/2021**

---

**STITUZIONE DEL COMUNE UNICO ISOLA D'ISCHIA**

---

*Firmato da: Severino Nappi; Attilio Pierro; Gianpiero Zinzi*



Prot. segr. n. 31 del 06.04.2021

Al Presidente del Consiglio Regionale  
On. Gennaro Oliviero

Oggetto: Proposta di Legge "Istituzione del Comune Unico Isola d'Ischia".

Si trasmette, per gli adempimenti consequenziali, la Proposta di Legge dal titolo  
**"Istituzione del Comune Unico Isola d'Ischia".**

Il Consigliere Regionale

Severino Nappi



**GRUPPO CONSILIARE  
LEGA CAMPANIA**

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE AVENTE AD OGGETTO “ISTITUZIONE DEL  
COMUNE UNICO ISOLA D’ISCHIA” a firma dei Consiglieri Regionali:

**1 Severino Nappi**

**2 Attilio Pierro**

**3 Gianpiero Zinzi**





**GRUPPO CONSILIARE  
LEGA CAMPANIA**

## **Relazione illustrativa**

L'isola d'Ischia è con grande evidenza un sistema unitario sotto l'aspetto naturale e storico, sociale e culturale, e oltre ogni evidenza sotto quello economico dove il prodotto turistico, il suo bene primario, è costituito dall'isola nella sua integralità, di risorse, organizzazione e immagine. Con una popolazione di oltre 60.000 residenti su una superficie di 46,33 kmq, l'isola è uno dei maggiori poli turistici e termali in ambito nazionale e internazionale.

Negli ultimi decenni l'unitarietà dell'isola è stata ulteriormente accentuata dai notevoli cambiamenti locali, in particolare la considerevole urbanizzazione, e dai forti mutamenti globali, che nel settore turistico hanno dato luogo ad un ampliamento della domanda ma pure ad una preoccupante moltiplicazione dell'offerta con una decisa intensificazione della concorrenza italiana e straniera, con altri rischi per il futuro posizionamento dell'isola nel mercato se si viene meno agli standard di qualità e convenienza dei competitori.

L'unitarietà isolana è inoltre attestata dall'unitarietà delle problematiche locali che solo su scala isolana trovano la loro adeguata esplicazione analitica e solo all'interno di una coesa politica isolana possono trovare le giuste strategie risolutive.

Pertanto, l'Isola d'Ischia necessita di una struttura amministrativa unitaria che possa intervenire in modo più proficuo, modulando le proprie risposte in funzione della necessità, sempre nel rispetto delle singole peculiarità territoriali e nella direzione della semplificazione dei livelli istituzionali.

La fusione dei sei Comuni dell'Isola d'Ischia, retaggio di una eredità storica preunitaria che trovava le sue ragioni in una popolazione scarsamente diffusa e sulle difficoltà di collegamento interno, è l'unica strada possibile per la soluzione dei gravi problemi infrastrutturali, di mobilità, e per il riordino del territorio.

Evidenti sono anche i vantaggi di ordine economico, primo tra tutti quelli derivanti dal minor dispendio di risorse conseguente alla riduzione degli organismi politici e dalla diminuzione quantitativa degli organi tecnici alla gestione unitaria dei servizi indispensabili e dei servizi a domanda individuale.



**GRUPPO CONSILIARE  
LEGA CAMPANIA**

La riduzione dei costi per il funzionamento amministrativo dei sei comuni, conseguente all'accorpamento degli uffici oltre che delle assemblee legislative e degli esecutivi dei sei comuni, con il giusto margine di approssimazione, è facilmente calcolabile: sei sindaci per 62.471 abitanti costano attualmente € 254.670,00 - il sindaco del CU costerebbe € 42.445,00; i 96 consiglieri comunali, non "stipendiati", scenderebbero a 24; gli attuali 36 assessori, che oggi costano € 152.380,80 all'anno, diventerebbero 9 e costerebbero € 38.095,20, gli attuali 6 segretari comunali oggi costano €. 720.000,00 circa - il segretario comunale del CU costerebbe € 120.000,00, gli attuali 18 dirigenti oggi costano € 1.260.000,00 - i 5 dirigenti occorrenti per il CU costerebbero € 350.000,00. Tutto ciò lasciando invariato il numero dei dipendenti comunali (circa 607, calcolati tenendo presenti i numeri dei dipendenti in pianta organica, molti comuni ne hanno di meno).

Quindi la spesa totale oggi necessaria è pari a circa € 2.387 .050,80; quella, invece, occorrente per il comune unico è pari a circa € 550.540,20, con un risparmio complessivo di € 1.836.510,60.

Gli innumerevoli vantaggi del Comune Unico possono essere schematizzati come segue:

- unità e coerenza dell'azione politico-amministrativa a livello isolano;
- maggiore aderenza amministrativa al territorio;
- razionalizzazione dell'organizzazione amministrativa a livello centrale e distribuito delle aziende miste e dei consorzi con maggiore coerenza e responsabilità nell'indirizzo e nel controllo e miglioramento dei servizi sociali per gli anziani e i giovani;
- semplificazione e qualificazione politica (riduzione cariche e maggiore selettività);
- maggiore incisione nella difesa e nella promozione dell'immagine turistica del territorio;
- riqualificazione dell'ambiente e delle opere progettuali su scala isolana;
- acquisizione di finanziamenti per investimenti strategici;
- pianificazione urbanistico - territoriale omogenea;
- politica delle acque comune;
- politica unitaria dei porti e dei trasporti terrestri e marittimi;
- collegamenti nei rapporti con gli enti locali pari o superiori;
- semplificazione nell'individuazione di interventi urbanistici di decongestionamento e di recupero;



**GRUPPO CONSILIARE  
LEGA CAMPANIA**

- unitarietà e qualificazione della programmazione delle iniziative di cultura e spettacolo;
- maggiore efficacia nelle attività di valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio;
- presenza del "Distretto turistico Isola Verde", approvato con Decreto Dirigenziale n. 53 del 28/06/2013 dal Presidente della Giunta regionale della Campania, approvato
- anche con D.P.C.M. del 21.10.2013, il quale costituisce "Zona a burocrazia zero" (art. 43 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78);
- maggior efficacia nella gestione dei servizi sociali territoriali grazie al conseguente snellimento nella conduzione dell'Ambito territoriale;

Il Comune Unico non è solo il modello amministrativo teorico ottimale è pure realisticamente l'unica forma in grado di superare le conflittualità particolaristiche e di consentire un'efficiente governabilità, nella prospettiva di un miglioramento continuo dei servizi erogati.

Inoltre, la presente Proposta di Legge è in linea con le più recenti disposizioni in materia di Enti locali e, in particolare, con la Legge del 7 aprile 2014 n. 56 (cd. Legge Del Rio), che favorisce ed incentiva le unioni e le fusioni dei Comuni.

### **Relazione Finanziaria**

Agli oneri derivanti dallo svolgimento e dall'organizzazione tecnica della relativa consultazione referendaria, trattandosi di spesa di natura obbligatoria, si fa fronte con lo stanziamento di euro 150.000,00, con imputazione della spesa sulle risorse appostate nel bilancio di previsione finanziario 2021-2023 Missione 1 (spese organi istituzionali), Programma 1, Titolo 1.



**GRUPPO CONSILIARE  
LEGA CAMPANIA**

## Art. 1

### Istituzione del Comune Isola d'Ischia

1. E' istituito, ai sensi dell'art. 15, decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il nuovo Comune denominato "Isola d'Ischia", identificato territorialmente nella planimetria in scala 1:10.000 allegata alla presente legge, di cui fa parte integrante, coincidente con l'intera Isola d'Ischia, mediante fusione dei Comuni di Barano d'Ischia, Casamicciola Tenne, Forio, Ischia, Lacco Ameno e Serrara Fontana.

2. La piena efficacia del contenuto della presente legge e della sua entrata in vigore restano subordinate allo svolgimento del referendum consultivo.



**GRUPPO CONSILIARE  
LEGA CAMPANIA**

## Art. 2

### Statuto ed Organizzazione amministrativa

1. Gli organi del Comune di Isola d'Ischia, entro sei mesi dalla loro elezione, approvano lo Statuto comunale.
2. Ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, avente ad oggetto circoscrizioni e decentramento, in ragione delle esigenze delle popolazioni lo Statuto del Comune Isola d'Ischia sancirà il numero e la delimitazione territoriale delle circoscrizioni e ne disciplinerà l'organizzazione e le funzioni.
3. Lo statuto del Comune Isola d'Ischia potrà prevedere, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 18 agosto n. 267, l'istituzione di municipi nell'ambito territoriale dei Comuni di Barano d'Ischia, Casamicciola Terme, Forio, Ischia, Lacco Ameno e Serrara Fontana, con lo scopo di preservare e valorizzare l'identità storica delle comunità locali e di realizzare il decentramento di funzioni.



**GRUPPO CONSILIARE  
LEGA CAMPANIA**

**Art.3**

**Norme transitorie**

1. Dalla data di istituzione del nuovo Comune, e sino all'emanazione, da parte della nuova amministrazione, di diverse determinazioni, continueranno ad avere vigore, negli ambiti territoriali dei Comuni di origine, i regolamenti, gli atti generali e le altre disposizioni vigenti alla data di istituzione del nuovo ente.
2. Contestualmente all'istituzione del nuovo Comune viene nominato, per tutti gli adempimenti necessari e fino all'elezione degli organi del Comune di Isola d'Ischia nella prima tornata elettorale utile, un Commissario prefettizio.
3. Sino a diversa disciplina definita dallo Statuto del nuovo Comune, le elezioni dei prosindaci e dei consultori dei Municipi si effettuano secondo le disposizioni di cui all'art. 12 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, nonché di quelle stabilite dalle leggi elettorali statali in vigore per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale.
4. Sino all'entrata in vigore dello Statuto del nuovo Comune, la sede municipale dell'attuale Comune di Ischia è individuata come sede municipale del nuovo Comune.
5. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 della L.R. n. 54/1974 e ss.mm. e ii. e dell'art. 3 comma 5 della L.R. n. 14/2015, la Città metropolitana di Napoli è delegata a regolare i rapporti conseguenti all'istituzione del nuovo Comune, ivi compresi quelli relativi alla definizione delle questioni patrimoniali, finanziarie ed a quelle riguardanti il personale.



**GRUPPO CONSILIARE  
LEGA CAMPANIA**

**Art. 4  
Norma finanziaria**

1. Agli oneri derivanti dallo svolgimento e dall'organizzazione tecnica della relativa consultazione referendaria, trattandosi di spesa di natura obbligatoria, si fa fronte per il corrente esercizio finanziario con lo stanziamento di euro 150.000,00, con imputazione della spesa sulle risorse appostate nel bilancio di previsione finanziario 2021-2023 Missione 01 Programma 01 Titolo 01.



**GRUPPO CONSILIARE  
LEGA CAMPANIA**

Allegato di cui all'Art. 1

Planimetria in scala 1: 10.000

